



ALLEGATO 1

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA PER LE START-UP FINANZIATE

Le start-up beneficiarie del contributo dovranno seguire le seguenti regole per la rendicontazione delle spese sostenute, al fine di garantire la conformità alle norme e la trasparenza nell'utilizzo dei fondi pubblici, come di seguito indicate.

1. Principi Generali di Rendicontazione

Il costo, per essere ammissibile, **deve essere stato indicato nel progetto imprenditoriale** selezionato e deve rispondere a **requisiti di razionalità e funzionalità** all'attività imprenditoriale oggetto del contributo. Trattandosi di fondi pubblici dovrà essere garantito altresì il principio di **economicità dei costi**.

Eventuali variazioni rispetto al progetto presentato dovranno essere adeguatamente motivate e preventivamente sottoposte al Comune della Spezia per la relativa autorizzazione.

Tutte le spese devono essere **previste dal progetto imprenditoriale, riferibili temporalmente** al periodo compreso tra la data di comunicazione della concessione del contributo e il **10 luglio 2025, documentate con giustificativi contabili di spesa e di pagamento** validi (fatture, contratti, ricevute, bonifici, estratti conto) **intestati esclusivamente all'impresa** (non ai soci).

Tutti i documenti amministrativi e contabili dovranno riportare chiaramente il **nome del progetto e il Codice Unico di Progetto (CUP)** che verrà comunicato dal Comune della Spezia.

I costi, per essere ammissibili, devono aver dato luogo ad **adeguate registrazioni contabili** ed essere **conformi alle disposizioni di legge e ai principi contabili**.

Le spese dovranno essere **rendicontate secondo le tempistiche e le modalità** previste nel presente documento redatto sulla base delle disposizioni previste da ANCI.

La mancanza anche solo di uno dei suddetti requisiti comporta la non ammissibilità della spesa, che pertanto non sarà riconosciuta a rimborso.

L'IVA può essere rendicontata dalla start-up, nell'ambito delle singole spese sostenute per lo svolgimento delle attività progettuali, solo se rappresenta un costo non detraibile.

A tale proposito la start-up dovrà allegare alla rendicontazione delle spese sostenute una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione dell'impresa rispetto alla detraibilità dell'IVA.



A pena di inammissibilità, in caso di **spese di comunicazione**, il materiale prodotto relativamente all'attività imprenditoriale avviata/sostenuta **deve obbligatoriamente riportare la dicitura "Iniziativa cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale a valere sull'Incremento Fondo per le politiche giovanili 2021"** ed avere la dovuta **preventiva approvazione di ANCI per il tramite del Comune della Spezia**.

Per l'elenco complessivo delle tipologie di spesa ammissibili a rendiconto si rimanda all'Avviso pubblico – Articolo 3 "Spese ammissibili".

2. Fatture e modalità di pagamento

Le spese rendicontate, per essere ammissibili, dovranno essere documentate da **fatture o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente** emessi a carico della start-up e attestanti l'acquisto di beni o la fruizione di servizi, esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal progetto, e dovranno riportare nel campo causale i dati **codice CUP e nome del progetto finanziato**.

In caso di acquisti online, affinché la fattura riporti i dati obbligatori, nome progetto e CUP, questi dovranno essere inseriti al momento dell'acquisto nel campo dell'intestazione ordine o nel campo dell'indirizzo. Se, per limiti tecnici del portale d'acquisto, il CUP non fosse indicato sulla fattura, tale spesa potrà essere ammissibile solo se accompagnata da una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** attestante la riconducibilità diretta della spesa al progetto e al codice CUP.

I pagamenti dovranno essere sostenuti preferibilmente mediante bonifico bancario. Ogni operazione dovrà riportare chiaramente nel campo causale il nome del progetto e il codice CUP.

Pagamenti tramite carta di credito intestata all'azienda potranno essere effettuati **esclusivamente in caso di acquisti online** e la quietanza di pagamento dovrà essere accompagnata da una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** attestante la riconducibilità diretta della spesa al progetto e al codice CUP.

Non saranno ammissibili documenti amministrativi, contabili o fiscali in cui il codice CUP e il nome del progetto risulteranno apposti successivamente con timbro o riportati a mano.

In quanto concessionaria di finanziamenti pubblici, la start-up finanziata avrà l'obbligo di rispettare i dettami derivanti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

3. Avanzamento delle attività e rendicontazione della spesa

Le start-up dovranno predisporre dossier analitici riepilogativi delle attività svolte e delle spese ammissibili sostenute fornendo la documentazione necessaria e compilando la modulistica prevista da ANCI, che sarà fornita dal Comune della Spezia.



Le start-up, per ogni rendicontazione, dovranno fornire la seguente documentazione, relativa al periodo di riferimento:

- **Relazione descrittiva delle attività svolte**
- **Quadro riepilogativo delle spese sostenute**
- **Elenco dettagliato delle spese sostenute**
- **Scansione dei giustificativi di spesa** (fatture, contratti, ricevute) **e dei giustificativi di pagamento** (bonifici, quietanze, estratti conto) divisi in cartelle per voci di costo
- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** attestante la posizione dell'impresa rispetto alla detraibilità dell'IVA
- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** per le spese sostenute

La presentazione della Relazione descrittiva delle attività svolte è obbligatoria, anche in assenza di spese da rendicontare.

Tutta la documentazione sarà soggetta a verifica da parte del Comune della Spezia e ove necessario potranno essere richieste integrazioni, alle quali la start-up dovrà dare sollecito riscontro.

4. Tempistica di rendicontazione e erogazione del contributo

In coerenza con la tempistica indicata nell'Avviso, articolo 8 "Modalità di erogazione del contributo":

- **primo rendiconto:**
 - potrà ammontare al massimo ad un importo pari al 40% del contributo concesso;
 - dovrà riguardare attività svolte e spese sostenute e quietanzate nel periodo dalla data di comunicazione della concessione del contributo fino al 10 aprile 2025 e per le start-up di nuova costituzione dovrà essere allegato anche l'atto costitutivo;
 - dovrà essere trasmesso per il controllo e la validazione al Comune della Spezia tramite PEC all'indirizzo politichecomunitarie.comunesp@legalmail.it entro il 10 aprile 2025.
- **secondo rendiconto:**
 - potrà ammontare al massimo ad un importo che, unito a quello del primo rendiconto raggiunga l'80% del contributo concesso;
 - dovrà riguardare attività svolte e spese sostenute e quietanzate nel periodo dal 11 aprile 2025 fino al 15 maggio 2025;
 - dovrà essere trasmesso per il controllo e la validazione al Comune della Spezia tramite PEC all'indirizzo politichecomunitarie.comunesp@legalmail.it entro il 15 maggio 2025.



ATTENZIONE: Nell'ipotesi che, alla data del 15 maggio 2025 non siano state ancora rendicontate spese ammissibili, la start-up è tenuta a presentare, nella "Relazione descrittiva delle attività svolte", adeguate motivazioni del ritardo. Tale relazione sarà valutata ai fini della prosecuzione del progetto di finanziamento e dell'eventuale revoca della concessione del contributo.

➤ **rendicontazione finale:**

- dovrà riguardare attività svolte e spese sostenute e quietanzate nel periodo dal 16 maggio 2025 fino al 10 luglio 2025 (termine ultimo per l'utilizzo del contributo concesso) e dovrà essere trasmesso per il controllo e la validazione al Comune della Spezia tramite PEC all'indirizzo politichecomunitarie.comunesp@legalmail.it entro il 10 luglio 2025.

Per ciascuna tranche di erogazione, una volta verificata la documentazione di spesa e la correttezza della stessa, presentata nel rispetto delle condizioni e delle tempistiche sopraindicate, su specifica richiesta del Comune della Spezia, la start-up dovrà emettere fattura o nota a debito o altro idoneo documento fiscale per l'ammontare riconosciuto ammissibile in sede di verifica del rendiconto presentato.

Schema di Erogazione del Contributo

Fase	Importo massimo erogabile	Periodo di spesa rendicontabile	Scadenza per l'invio del rendiconto
Primo rendiconto	Fino al 40% del contributo concesso	Dalla data di comunicazione della concessione del contributo fino al 10 aprile 2025	10 aprile 2025 (tramite PEC)
Secondo rendiconto	Fino al raggiungimento dell'80% del contributo concesso (incluso il primo rendiconto)	Dall'11 aprile 2025 al 15 maggio 2025	15 maggio 2025 (tramite PEC)
Rendicontazione finale	Saldo fino al 100% del contributo concesso	Dal 16 maggio 2025 al 10 luglio 2025 (termine ultimo per l'utilizzo del contributo)	10 luglio 2025 (tramite PEC)

5. Conservazione della Documentazione

Tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento dovranno essere conservati per 5 anni dalla data di chiusura del progetto e resi disponibili in caso di ulteriori controlli da parte dell'Ente finanziatore del progetto.